

Curriculum

ROBERTO FARNÈ

Professore ordinario in Didattica generale

Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita, Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Formazione

Laureato in Pedagogia all'Università di Bologna con una tesi in Antropologia dell'educazione, ha lavorato per 10 anni come educatore e animatore culturale nel Comune di Carpi (MO). La partecipazione, dalla metà degli anni Ottanta, al gruppo di "Pedagogia fenomenologica" del prof. Piero Bertolini, ha orientato la sua formazione scientifico-culturale.

Carriera accademica

Nel 1983 ha vinto il concorso per ricercatore nel raggruppamento scientifico-disciplinare M.PED 03 (Didattica) ed è entrato nel dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna. Nel 1998, nel ruolo di professore associato, è chiamato dall'Università degli Studi di Bari, dove ha insegnato Didattica generale. Nel 2001 rientra nella sede di Bologna, nella Facoltà di Scienze motorie, di nuova istituzione, dove sviluppa l'ambito delle discipline pedagogiche. Per l'attività di ricerca afferisce al dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin". Nel 2002 diventa professore ordinario e nel 2012 opta per il nuovo dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita, nel polo scientifico-didattico di Rimini (a cui afferiscono i Corsi di Studio in Scienze motorie).

Attività didattica

Alla fine degli anni Settanta ha iniziato a collaborare all'attività didattica presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Bologna, con i proff. Piero Bertolini e Antonio Faeti. È stato il primo in Italia a tenere insegnamenti di "Metodologie del gioco e dell'animazione" e, dal 2001, di "Pedagogia del gioco e dello sport", disciplina che costituisce tuttora il suo principale impegno didattico nel corso di studio in Scienze delle attività motorie e sportive nell'Università di Bologna. Per 10 anni, fino al 2012, ha insegnato "Iconografia e iconologia didattica" nei corsi di studio della Facoltà di Scienze della Formazione.

Attività scientifica

L'attività di studio e di ricerca, documentata verte principalmente sui temi della pedagogia del gioco, sul rapporto fra i media e l'educazione, sulle istituzioni educative per l'infanzia e sugli ambiti extrascolastici dell'educazione. Ha partecipato e coordinato ricerche promosse da vari Enti tra cui: RAI, Istituto Nazionale degli Innocenti, Regione Emilia-Romagna, Disney Italia.

Dalla fine degli anni Novanta ha svolto studi e ricerche sulla figura di Alberto Manzi, contribuendo alla costituzione del "Centro Alberto Manzi" (www.centroalbertomanzi.it) sull'archivio donato dalla moglie del maestro all'Università di Bologna, collaborando alla realizzazione di mostre e convegni e della fiction RAI in due puntate "Non è mai troppo tardi" dedicata alla figura di Alberto Manzi (prod. BiBi Film di Angelo Barbagallo, regia di Giacomo Campiotti, 2014).

Dal 2013 è fortemente impegnato sui temi dell'Outdoor education; ha fatto nascere e coordina il Centro di Ricerca e Formazione sull' Outdoor Education all'interno del proprio dipartimento e, nel 2019, il primo Master universitario in Outdoor education.

Dal 2000 al 2020 ha svolto comunicazioni su invito in 16 convegni internazionali.

Attività istituzionali e incarichi accademici

Dal 2007 al 2012 è stato direttore del dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin". Nel dipartimento di Scienze per Qualità della Vita è stato vicedirettore per due mandati. Dal 2010 al 2015 è stato Delegato del Rettore per lo sport universitario dell'Università di Bologna.

È coordinatore del Corso di Laurea magistrale internazionale in Wellness Culture, nel dipart. di Scienze per la Qualità della Vita, dove coordina il Centro di Ricerca e Formazione sull'Outdoor Education.

Appartenenza a comitati scientifici e editoriali

Dal 2006 al 2017 è stato direttore della rivista "Infanzia", di cui ora è condirettore, che ha sede scientifica nel dipartimento di Scienze dell'Educazione. È vicedirettore (insieme a Marco Dallari) della rivista internazionale "Encyclopaideia" dell'Università di Bologna. Fa parte di comitati scientifici della riviste "Movimento", "Liber", "Doxa Comunicacion" (Universidad S.Pablo CEU, Madrid). È direttore insieme a Luisa Santelli della collana di monografie "Processi formativi e scienze dell'educazione" (Editore Guerini, Milano) e della collana "Infanzia, studi e ricerche" (editore Junior-Spaggiari, Parma). Svolge attività di referee per riviste scientifiche nazionali e internazionali.

Attività extraistituzionali

Svolge da circa 10 anni attività di aggiornamento e formazione sui temi dell'outdoor education nei confronti di insegnanti ed educatori, per Istituti comprensivi, Comuni, enti gestori di servizi educativi in Emilia-Romagna e in altre regioni. Ha messo in atto nel corso del 2020 convenzioni fra il dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita e i Comuni di Rimini e Modena per progetti di formazione e ricerca-azione sull'OE nei servizi educativi per l'infanzia. Ha fatto parte della Commissione interdisciplinare istituita dalla Repubblica di San Marino nel 2015 per il rinnovamento dei programmi didattici.

Premi e riconoscimenti

Nel 2003 ha vinto "Lo Stilo d'oro", Premio nazionale di Pedagogia "Raffaele Laporta", nella sezione "Didattica", con il libro Iconologia didattica. Le immagini per l'educazione dall'Orbis pictus a Sesame street, Zanichelli, Bologna.

Pubblicazioni

È autore di oltre ottanta pubblicazioni anche internazionali, comprendenti monografie, saggi, articoli su riviste scientifiche.

<https://www.unibo.it/sitoweb/roberto.farne/cv>

